

**Aeroporto, c'è Mosca d'estate. Nuovo volo dal 14 giugno: «Occasione turistica e commerciale». E sono forse in arrivo 5 milioni di euro**

PESCARA «La Regione ha trovato il modo di erogare le risorse del Piano marketing 2013, nel rispetto della normativa e senza incappare nel problema che si è presentato nel 2012, quando il provvedimento era stato impugnato dalla Corte Costituzionale. Entro un paio di settimane dovrebbe arrivare la determina di pagamento». È soddisfatto, Lucio Laureti, presidente della Saga, la società che gestisce l'Aeroporto d'Abruzzo, nell'annunciare che presto arriveranno i 5 milioni e 573mila euro attesi da tempo. Le ritiene «risorse di vitale importanza per lo scalo». Novità e conferme, in tal senso, sono arrivate proprio a ridosso della presentazione del nuovo collegamento aereo estivo con la Russia. Ripete Laureti: «Gli aeroporti come il nostro che hanno un bacino così piccolo, da soli non si reggono anche se sono inseriti nell'elenco degli scali di interesse nazionale: diventa quindi fondamentale attirare le compagnie aeree». I 5 milioni serviranno proprio a questo relativamente al traffico aereo svolto nel 2013. In questo senso si inserisce anche il nuovo collegamento per Mosca, il primo diretto per la capitale della Russia. Sarà operativo dal 14 giugno e per tutta l'estate (fino al 13 settembre) grazie ad un pacchetto che prevede 12 voli charter. Il servizio sarà effettuato dal tour operator Intourist con velivoli in grado di trasportare fino a 180 passeggeri. L'iniziativa è promossa da Saga, Regione, Centro estero delle Camere di commercio e dallo stesso Intourist (Gruppo Thomas Cook). A presentarla, oltre a Laureti, c'erano il presidente del Centro estero delle Camere di commercio, Daniele Becci, l'assessore regionale al Turismo, Mauro Di Dalmazio, il presidente del Consiglio regionale, Nazario Pagano, quello della Provincia di Pescara, Guerino Testa, e il sindaco del capoluogo adriatico, Luigi Albore Mascia. Nel corso dell'incontro sono state evidenziate le «grandi opportunità» rappresentate dal nuovo collegamento sia in chiave turistica (incoming) che commerciale. Ed è stato auspicato l'impegno del territorio in termini di servizi e offerte per «evitare che l'iniziativa si trasformi in un boomerang». «L'attivazione del nuovo volo va a smentire in maniera clamorosa chi appena qualche giorno fa, in sala consiliare, ha detto che Pescara è una città a esclusiva vocazione commerciale e non turistica», ha detto Mascia. Mentre Di Dalmazio ha sottolineato Confermati i voli Ryanair (Bruxelles, Cagliari, Dusseldorf, Francoforte, Barcellona, Londra, Milano, Oslo e Parigi); nessuna traccia (per ora), invece, sul collegamento con Mostar che l'anno scorso ha riscosso successo.